

**Università degli Studi di Perugia**

Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e  
della Formazione.

**Master Universitario di II livello**

in

***Etica, Economia e management.  
Organizzare per creare valore condiviso***

Regolamento didattico

---

## **ART. 1 - ISTITUZIONE**

Ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo dei corsi per master universitario e del D.M. n. 270/2004, presso il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia è istituito, per l'a.a. 2018-2019, il Master di II livello in « **Etica, economia e management. Organizzare per creare valore condiviso**» realizzato in collaborazione con **SCAI S.p.A, Officina Sociale soc. coop SVILUPPUMBRIA SPA**, con la collaborazione scientifica di **La Fondazione Lavoroperlapersona**, e con finanziato a valere sul "Lascito Muzzioli" di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2018.

Il Master si inserisce nelle attività di formazione inerenti la promozione di un management etico per la crescita delle imprese ponendo al centro la realizzazione della Persona in tutte le sue dimensioni.

Un altro aspetto peculiare è la possibilità di effettuare stage formativi presso aziende qualificate.

## **ART. 2 - OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI**

Il Master di II livello in « **Etica, economia e management. Organizzare per creare valore condiviso**», di durata annuale, si articola in 70 crediti formativi e si propone di fornire competenze specifiche ai laureati magistrali o magistrali a ciclo unico, nell'ambito della Filosofia, delle Scienze Umane, Economiche e Giuridiche.

In particolare il master è un percorso culturale e formativo finalizzato a fornire una visione sistemica ed integrata dei mutamenti sociali in atto, condizione necessaria per saper leggere ed interpretare le sfide sociali e culturali lanciate dal mondo contemporaneo.

In particolare i mutamenti avviati dalla crisi economica mondiale originata nel 2007, spingono ad un ripensamento integrato e multidisciplinare dei modelli economico-sociali, consolidatisi negli ultimi trent'anni, sia in termini di analisi che di implicazioni di policy.

Il Master intende quindi contribuire nel percorso di ripensamento dei modelli economico sociali, partendo da un proficuo dialogo tra Filosofia, Economia e Scienze Umane, nella prospettiva dell'Economia Civile: una via nuova che, come insegnano i maggiori interpreti e studiosi in Italia, trae origini dal passato affondando le sue radici nella riflessione filosofica greca. Una via che passa attraverso la ridefinizione radicale dell'idea di uomo e delle sue preferenze. La sfida è quella di portare al centro un'economia che affermi con forza il ruolo dei beni relazionali quali elementi capaci di dare nuova linfa all'economia e alla vita civile e specificamente che sappia riorientare il management nella direzione di una prospettiva etica coerente con tali modelli. Accanto a ciò l'obiettivo è quello di puntare a unire conoscenza e competenza con sviluppo umano e

relazionale. Se già ora ripensare la leadership vuol dire spostarsi dalla centratura esclusiva su di sé per dare futuro alle tante persone derubate dell'energia che libera la progettualità, nel domani dei robot resterà umano solo lo spazio per un autentico servizio umano alle persone persino all'interno delle organizzazioni.

Il percorso proposto è finalizzato a fornire gli strumenti teorici e pratici, tra lezioni frontali, studio individuale e lavori di gruppo, ed al conseguimento di competenze e capacità critiche per ripensare eticamente e criticamente modelli aziendali consolidati, forme di organizzazione proponendo nuove vie di crescita per le imprese.

Il corso si propone quindi di formare persone che potranno sia inserirsi in imprese e aziende già esistenti per ripensarne il modello organizzativo che per promuovere forme di autoimprenditorialità basate su modelli organizzativi innovativi.

Il centro del percorso proposto è in ogni caso la Persona, e la sua relazione costitutiva con il lavoro, l'attenzione al suo profilo psicologico, il contesto sociale in cui vive e infine le prospettive di senso e di realizzazione personale che sono a fondamento di ogni possibile cambiamento sociale e innovazione d'impresa. Rispetto al sottotitolo del Master (*Organizzare per creare valore condiviso*), che indica e tiene insieme il senso complessivo di questa proposta, non può non essere evidenziato come esso costituisca il terreno di esplicitazione di un autentico dialogo interdisciplinare tra terreno più propriamente economico-manageriale (organizzare, creare valore) ed etico-filosofico (valore condiviso è l'espressione che richiama l'idea occidentale e aristotelica del bene comune): condividere dà il senso di un master aperto non solo ai bisogni delle imprese, nel loro ripensamento odierno, anche intorno ai temi della responsabilità sociale, ma anche a quelli del mondo del terzo settore e della social entrepreneurship.

### **ART. 3 - ACCESSO E DURATA DEL MASTER**

Nel rispetto del vigente Regolamento d'Ateneo per i corsi per Master universitario e del D.M. n. 270/2004, il presente Master si configura come Master di II livello avrà durata annuale e si svolgerà nell'a.a. 2018/19. L'accesso al Master è riservato in via prioritaria ai laureati vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia e Commercio, Filosofia, Psicologia, Sociologia e ai laureati nelle classi 22/S Giurisprudenza, 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica, LMG/01 Giurisprudenza, 57/S Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, 60/S Relazioni internazionali, LM-52 Relazioni internazionali, LM-87 Servizio sociale e politiche sociali, 64/S Scienze dell'economia, 84/S Scienze economico-aziendali, LM-56 Scienze dell'economia, LM-77 Scienze economico-aziendali, 17/S Filosofia e storia della scienza, 18/S Filosofia teoretica, morale, politica ed estetica, 96/S Storia della filosofia, LM-78 Scienze filosofiche, 58/S Psicologia, LM-51 Psicologia, 89/S Sociologia, 49/S Metodi per la ricerca empirica nelle scienze sociali, LM-88 Sociologia e ricerca sociale.

Il Collegio dei docenti può ammettere, inoltre, possessori di lauree appartenenti ad altre classi, previa valutazione dei curriculum formativi, riconosciuti idonei sulla base delle modalità di ammissione.

Il master è aperto anche ai possessori di altro titolo equipollente conseguito all'estero in discipline e tematiche attinenti, purché riconosciute idonee in base alla normativa vigente.

La quota d'iscrizione è pari ad € 2500. Saranno messe a disposizione fino ad un massimo di 15 borse da attribuire ai primi 15 candidati secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Per l'attivazione del Master sarà necessario il raggiungimento del numero minimo di 8 iscritti; il numero massimo sarà di 20 partecipanti.

Tuttavia, in caso di superamento del numero massimo di iscritti, il Collegio dei Docenti potrà valutare se procedere ad elevare il numero degli iscrivibili. Considerato che il piano finanziario è stato redatto sulla base del numero massimo e del numero minimo degli iscritti previsto, qualora si rendesse necessario, a fronte di un numero di iscritti intermedio o nel caso di valutazione positiva da parte del Collegio dei Docenti ad elevare il numero massimo degli iscritti, lo stesso sarà rimodulato, con particolare riferimento alla maggiorazione o diminuzione delle quote percentuali da destinare all'Ateneo e al Dipartimento.

il Collegio dei docenti procederà a nominare una Commissione al fine di procedere alla definizione di una graduatoria di merito.

La selezione avrà luogo soltanto se i candidati saranno in numero superiore a 15 e sarà effettuata al fine dell'attribuzione della borsa di studio. Pertanto i primi 15 candidati utilmente collocati in graduatoria avranno una borsa di studio di importo pari al costo di iscrizione al corso. I candidati utilmente collocati in graduatoria dal n. 16 al n. 20 potranno iscriversi pagando interamente la quota. La selezione sarà per titoli e colloquio. Al colloquio saranno attribuiti 10 punti, ai titoli 10 punti.

I criteri di attribuzione dei punteggi per i titoli saranno i seguenti:

voto di laurea fino a 102	2 punti
da 103 a 109	3 punti
110	4 punti
110 e lode	5 punti

- Pubblicazioni 0,5 punti per pubblicazione, con un massimo di 2 punti
- Altri titoli 0,5 punti per titolo, con un massimo di 3 punti

Le prime 10 borse di studio saranno finanziate con il Lascito "Muzzioli" e intestate ad Antonio Vitalucci come da delibera del Consiglio di amministrazione del 18 luglio 2018. Nell'attribuzione di queste 10 borse, a parità di punteggio, sarà data precedenza ai figli di dipendenti della Prefettura di Perugia.

#### **ART. 4 – ORGANI DEL MASTER**

Organi del Master, ai sensi dell'art. 99 del Regolamento Generale d'Ateneo, sono il Collegio dei Docenti che definisce la programmazione

delle attività didattiche e formative, provvede all'organizzazione e svolge ogni altra funzione inerente i fini istituzionali, il Direttore.

Il Direttore è eletto dal Collegio dei docenti, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, tra i professori del Collegio stesso. Il Direttore è nominato con provvedimento del Rettore, dura in carica per la durata del corso e comunque per non più di tre anni e può essere eletto consecutivamente una sola volta.

Il Collegio dei docenti è composto dai seguenti docenti responsabili delle aree disciplinari del Master universitario: prof. L. Cimmino, prof. M. Marianelli, prof. L. Alici (area filosofica), prof.ssa C. Mazzeschi (area psicologica), proff. A. Montrone e P. Polinori (area economica); il collegio docenti è presieduto dal Direttore ed è nominato dal Rettore.

### **ART. 5 - ATTIVITÀ FORMATIVE E CREDITI CORRISPONDENTI**

La durata del Corso per il conseguimento del titolo di Master è di n. 1750 ore così ripartite: n. 366 ore di lezione frontale, n. 1234 ore per studio individuale ed elaborato finale e n. 150 ore per la partecipazione al periodo di stage.

Al raggiungimento degli obiettivi e alla maturazione delle conoscenze e capacità operative e relazionali di cui all'art. 2, corrisponde il conseguimento di n. 70 crediti formativi universitari.

In particolare, la ripartizione fra i crediti formativi è la seguente:

n. 61 crediti formativi per attività didattica frontale, assistita/laboratoriale e studio individuale;

n. 3 crediti formativi per l'elaborato e la prova finale; n. 6 crediti formativi per lo stage.

Le attività formative del corso di Master sono articolate in moduli, come da programma. Non è previsto il riconoscimento di crediti per esami già sostenuti nei corsi di studio precedenti seguiti dagli iscritti.

### **Progetto di articolazione delle attività formative**

ATTIVITÀ FORMATIVA (Insegnamento, laboratorio, tirocinio, stage, esame finale)	ORE <sup>(1)</sup>			DOCENTE (4) cognome e nome	SSD	ATENEIO E DIPARTIMENTO DI AFFERENZA
	CFU	Didattica frontale (3)	Didattica laboratoriale (3)			
Modelli di economia a confronto	3	18		Paolo Polinori	SEC S-P/01	Università degli studi di Perugia

Economia civile e sistemi manageriali - Il management dell'impresa socialmente orientata - Il valore dei valori - Organizzazione delle imprese e beni relazionali	3	18		57	Giuseppe Argiolas/Benedetto Gui	SEC S-P/08	IUS Sophia
Dinamiche e meccanismi di alto e di basso livello nei processi di riconoscimento sé-altro	4	24		76	<b>Claudia Mazzeschi/</b>	M-PSI/07	Università degli studi di Perugia
Psicologia e organizzazione aziendale	2	12		38	Carlo Odoardi	M-PSI/06	Università degli studi di Firenze
Incertezza, riduzionismo ed etica nella scienza economica: implicazioni di politica economica	2	12		38	Marcello Signorelli	SEC S-P/01	Università degli studi di Perugia
Fondamenti dell'Etica. Etica, economia e vita personale	3	18		57	<b>Luigi Cimmino</b>	M-FIL/01	Università degli studi di Perugia
Beni relazionali e dialettica del dono. Dall'egoismo alla solidarietà	2	12		38	<b>Marco Moschini</b>	M-FIL/01	Università degli studi di Perugia
Modelli di relazionalità e valori condivisi	2	12		38	<b>Massimiliano Marianelli</b>	M-FIL/06	Università degli studi di Perugia
La ferita dell'altro e la logica del dono nelle organizzazioni	1	6		19	Emmanuel Gabellieri/E. d'Ombres		Université Catholique de Lyon
Economia civile e gestione delle organizzazioni non profit	1	6		19	Luca Ferrucci	SEC S-P/08	Università degli studi di Perugia
Politica e beni relazionali	3	18		57	<b>Luca Alici</b>	SPS-01	Università degli studi di Perugia
Etica ed economia I	1	6		19		M-FIL/03	Esperto esterno
Etica ed economia II	1	6		19	Guglielmo Chiodi	M-FIL/03	Università la Sapienza Roma
Etica e pubblica amministrazione	2	12		38	E. Carloni	IUS/10	
Etica della comunicazione. Comunicazione di marketing e comunicazione organizzativa	1	6		19		SEC S-P/08	Esperto esterno



L'Economia civile e l'ibridazione dei modelli giuridici di impresa	2	12		38		SEC S- P/0 8	Esperto esterno
- Il confine sempre più labile tra Pubblico, Mercato e Terzo Settore							
- Il Terzo Settore sempre più imprenditoriale (le imprese sociali e gli ETS imprenditoriali)							
- Il Mercato sempre più civile							
(Dalla CSR alle società benefit, agli obblighi di rendicontazione non finanziaria, al welfare aziendale, alla finanza sociale, ecc.)							
Governo societario, l'esperienza italiana tra legge e autoregolamentazione	3	18		57		SEC S- P/0 8	esperto esterno
Trasformazione del lavoro, people e Reward management	3	18		57		SEC S- P/0 8	esperto esterno
- Organizzazione aziendale	2	12		38	Alessia Sammarra	SEC S- P/0 8	Università degli studi dell'Aquila ne
- Gestione risorse umane	2	12		38	Silvia Profili	SEC S- P/0 8	Università Europea di Roma
- Comportamento organizzativo	2	12		38		SEC S- P/0 8	esperto esterno
- Creazione e diffusione della conoscenza tra vecchie e nuove metodologie: modelli competenze e pratiche nell'epoca digitale	2	12		38		SEC S- P/0 8	esperto esterno
<i>Leadership: modelli, competenze e pratiche nell'epoca digitale</i>	2	12		38		SEC S- P/0 8	esperto esterno
Capabilities e valorizzazione della persona nelle imprese	2	12		38	Fulvio Longato	M- FIL/ 06	Università degli studi di Trieste
Creazione d'impresa e valore dell'organizzazione	2	12		38			esperto esterno

Bilancio sociale e creazione di valore per la società	2	12		38	Alessandro Montrone	SEC S-P/07	Università degli studi di Perugia
Diseguaglianze e iniquità	1	6		19	Sergio Belardinelli	M-FIL/03	Università degli studi di Bologna
Cultura digitale	2	12		38	<b>Massimo Capponi</b>	M-PED/03	Università degli studi di Perugia
L'economia come scienza morale e il paradigma del dono	1	6		19	Francesco Fistetti	M-FIL/06	Università degli studi di Bari
Etica ed Economia III	1	6		19	Massimo Cacciari	M-FIL/03	Università Vita e Salute San Raffaele
Interesse pubblico e regolazione dell'attività di impresa	1	6		19	Enrico Carloni	IUS/10	Università degli studi di Perugia
Stage1	6			150			
<b>Prova Finale</b>	3			75			
<b>Tot.</b>	<b>70</b>	<b>366</b>		<b>1384</b>			

Qualora dovessero rendersi necessarie sostituzioni di Docenti, sarà il Collegio Docenti del Master a determinare le stesse sostituzioni.

Al termine del corso, i candidati in regola con gli adempimenti formali e sostanziali (tasse, verifiche in itinere, frequenze, etc...) dovranno sostenere, di fronte ad una Commissione composta dai docenti del Master e scelta dal Collegio dei Docenti una prova finale così articolata:

Presentazione e discussione di un elaborato finale su tema definito con i Docenti del Master come da indicazioni che verranno fornite durante le lezioni.

A coloro i quali supereranno l'esame finale sarà rilasciato il titolo di diploma universitario di Master di II livello in "**Etica, economia e management. Organizzare per creare valore condiviso**" firmato dal Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, e verranno attribuiti n. 70 CFU.

I 6 crediti formativi relativi agli stage ed i 3 CFU per la preparazione della tesi di Master potranno essere acquisiti, oltre che presso l'Università degli Studi di Perugia e le sedi consociate, anche presso altre sedi convenzionate, ai sensi della Legge n. 196 del 24/6/1997 e del Decreto attuativo n. 142 del 25/3/1998.



## **ART. 6 – FREQUENZA**

La frequenza di almeno il 75 % delle attività d'aula, di laboratorio e di stage è obbligatoria ed il conseguimento dei crediti è subordinato alla verifica delle competenze acquisite oltre che delle frequenze. Le ore di assenza non sono cumulabili in un unico modulo. Coloro che non siano in regola con le frequenze o che non abbiano sostenuto la prova finale entro la data fissata dal Collegio dei docenti sono considerati decaduti.

## **ART. 7 - RISORSE E AMMINISTRAZIONE**

L'attività didattica sarà svolta presso le strutture del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università e di eventuali altre sedi individuate dal Collegio dei docenti del Master.

La gestione finanziaria e contabile, per tutte le pratiche amministrative relative alla retribuzione dei compensi e rimborsi dei docenti del Master nonché le procedure relative al reclutamento dei docenti esterni secondo i regolamenti di Ateneo e gli atti relativi ai contratti di docenza, sarà affidata alla Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università.

La funzione di tutor d'aula e di coordinamento, organizzazione e gestione del periodo di stage sarà affidata ad una unità di personale reclutata secondo le norme vigenti.

La gestione della carriera degli iscritti al corso del Master è affidata all'Ufficio gestione Dottorati, Master e Corsi post lauream.